

Fontane Bianche e le sue strade, la denuncia di Italia Nostra: “Incuria e degrado, che brutta cartolina!”

“Una brutta cartolina di Fontane Bianche, con immagini di incuria e degrado desolanti”. Italia Nostra, attraverso la presidente Liliana Gissara, esprime tutto il proprio rammarico per quanto notato nella zona balneare di Siracusa la scorsa domenica, quando vicino ai locali che ospitano la Guardia Medica, l’occhio di Gissara si è posato sullo stato in cui versano le aiuole poste all’ingresso del presidio sanitario, con una situazione visibilmente “antigienica e indecorosa” . La presidente di Italia Nostra aggiunge che “proprio davanti a quelle aiuole c’è la fermata del bus, di cui si servono principalmente i forestieri, per lo più stranieri. Non solo pregiudicati igiene e decoro, ma anche la sicurezza, dei frequentatori del Presidio sanitario, essendo di tutta evidenza il rischio di inciampare nella grata della canaletta di scolo delle acque meteoriche del marciapiede vistosamente sporgente dal suo canonico alloggiamento, proprio in corrispondenza della scaletta di accesso”. Uno dei medici che uscivano in quel momento di fretta dal locale, secondo il racconto di Gissara, avrebbe proprio rischiato di cadere. Altro elemento posto in rilievo: “il palo della luce in corrispondenza del collo di bottiglia di Via delle Muse, pericolante, è provvisoriamente messo in sicurezza con una corda ancorata alla ringhiera di una villetta adiacente. Ancora, Via Teti, senso unico per andare a Cassibile, presenta un fondo stradale con avvallamenti, gobbe, buche, assai pericoloso e disagiata. Si consideri che può valere come via di fuga per migliaia di persone in caso di calamità o di gravi emergenze”. Ci sarebbero, inoltre, vie con cedimenti delle

tracce dei sottoservizi, nonostante si tratti di “una contrada che riversa milioni di euro di IMU nelle casse del Comune. Ultima nota riguarda il paesaggio, la cui tutela sarebbe, secondo Italia Nostra, negli anni venuta meno.

Vertenza Zara Siracusa, nuovo sciopero dei lavoratori. “No chiusura, no trasferimenti”

Tornano a scioperare i lavoratori e le lavoratrici del punto vendita Zara di Siracusa. Braccia incrociate questi pomeriggio alle 18, con nuovo presidio davanti alle vetrine dell'importante marchio che ha deciso di lasciare Siracusa dal giugno 2025, seguendo una politica aziendale di riposizionamento del brand.

Dalla Filcams Cgil pieno appoggio alla protesta dei dipendenti siracusani del gruppo Zara, per nulla soddisfatti dalla proposta di trasferimento in altri punti vendita. “Spiegheremo alla città le nostre ragioni, aspettiamo quanti vorranno portare la loro solidarietà questo pomeriggio alle 18, in corso Matteotti”, spiega la rsa Lorena D'Angelo (Filcams Cgil).

Addio ad Alessio Calleri, oggi i funerali del motociclista vittima del terribile incidente sulla 124

Addio ad Alessio Calleri, il 34enne che lo scorso 18 agosto ha perso la vita mentre viaggiava a bordo della sua moto nei pressi dello svincolo autostradale, lungo la statale 124. I suoi funerali sono stati celebrati oggi pomeriggio alle 15:00 presso la parrocchia di San Corrado Confalonieri, alla Mazzarrona. L'ennesima tragedia sulle strade della provincia ha fortemente scosso la città. Calleri, sposato e padre di tre bambini, era molto conosciuto a Siracusa. Dopo il violento impatto di cui è rimasto vittima le sue condizioni sono subito apparse serie. Per lui non c'è stato nulla da fare. Secondo una prima ricostruzione lo scontro sarebbe avvenuto contro un Suv che stava per imboccare la rampa d'accesso dell'autostrada, in direzione sud. Dalla corsia opposta sarebbe sopraggiunta la moto e l'impatto avrebbe impresso una rotazione di circa 90 gradi. La Procura di Siracusa, immediatamente dopo l'incidente, aveva disposto il sequestro dei mezzi e della salma, adesso riconsegnata ai familiari per la celebrazione dei funerali.

Emergenza sangue a Siracusa, l'appello di Avis: "Servono

donazioni per salvare vite”

Un sensibile calo del numero delle donazioni nelle ultime settimane a Siracusa. A renderlo noto è l'Avis comunale, che ricorda come nel periodo estivo sia sempre difficile garantire la quantità di sangue ed emoderivati necessaria perché “se da un lato aumentano le richieste trasfusionali, a causa dell'aumento delle urgenze, dall'altro si assiste ad una minore affluenza dei donatori presso i punti di raccolta”.Parte, allora, l'appello rivolto ai cittadini affinché ciascuno possa dare il proprio contributo attraverso la donazione, fondamentale per la vita di chi è in difficoltà. Intanto sui social, il presidente Robert Fortuna e la responsabile del gruppo giovani, Giorgia Minimo si rivolgono alla comunità siracusana, nel tentativo di sensibilizzare alla donazione del sangue.

La piccola Agnese guida il viaggio notturno nella suggestione di “Strepitus Silentii”

Penultimo fine settimana con “Strepitus Silentii...le notti delle catacombe”, visite notturne teatralizzate nelle catacombe di San Giovanni, a Siracusa. Anche stasera e domani sera, due appuntamenti con la suggestione: alle 21 ed alle 22.30.

Il suono del flauto, ma anche del fiscaletto siciliano, del clarinetto e della zampogna accompagnano il percorso notturno

dentro la storia. Le parole scandite dagli attori fanno immergere nella vita cristiana vissuta all'interno della catacomba. Con "Strepitus Silentii...le notti delle catacombe", il protagonista è anche il "fragoroso silenzio". Un silenzio comunicativo che parla alla mente e al cuore: la possibilità di una meditazione personale prima di tornare in superficie "dove tutto è caos". La catacomba, luogo di sepoltura e silenzio, parla più che mai di nuova vita. Si ascolterà il vibrato del marranzano mentre appariranno i personaggi che abitano il luogo, le prime cristiane del tempo.

Le voci sono quelle di Lorenzo Falletti, Dorian La Fauci, Caterina Pugliese e Marinella Scognamiglio. Le musiche di Romualdo Trionfante e Luciano Maria Moricca. E con la partecipazione della piccola Agnese Dente, di soli 12 anni, che conduce per mano i visitatori attraverso le gallerie sotterranee, per riscoprire l'antico rito del refrigerium, ovvero la cerimonia del banchetto funebre che aveva lo scopo di "nutrire" l'anima del defunto e di favorirne il passaggio alla vita eterna. Una tomba coperta da una lastra che presenta tre fori sulla superficie attraverso i quali i vivi consolavano i morti versando vino, latte e miele.

Strepitus Silentii è promosso dalla società Kairós Turismo Cultura Eventi di Siracusa, con l'Ispettorato per le Catacombe della Sicilia Orientale, la Custodia delle Catacombe di Siracusa e l'Ufficio Diocesano per la Pastorale del Turismo dell'Arcidiocesi di Siracusa.

**Macellazione clandestina,
esposto in Procura: il**

Codacons chiede chiarezza

Esposto alle nove Procure siciliane a tutela della salute dei consumatori dell'isola. Il Codacons, con l'avvocato Marcello Drago, dirigente dell'Ufficio Legale Regionale pone così i riflettori sul fenomeno della macellazione di animali infetti, di cui si è di recente tornati a parlare a seguito di inchieste giornalistiche sul fenomeno. Alla Procura della Repubblica di Siracusa, come nel resto della Sicilia, il Codacons chiede di condurre verifiche, anche di eventuali omissioni in termini di controllo da parte degli organi preposti. Secondo i sospetti emersi, come spiega l'avvocato Bruno Messina, "dietro i furti e le denunce di smarrimento di bestiame si celerebbe spesso l'attività di macellazione clandestina. In Sicilia- continua Bruno Messina-secondo i dati della commissione d'inchiesta istituita dall'ex Presidente della Regione Crocetta, fra il 2011 e il 2016 sono spariti circa 660mila animali, di cui 606mila ovini e caprini e quasi 54mila bovini; ebbene, molti di questi sono stati macellati clandestinamente. E molte volte, per evitare ritorsioni, gli allevatori sono costretti dalle organizzazioni criminali a vendere ai macelli controllati dalla mafia o a denunciare furti di bestiame mai avvenuti. Infatti, per l'avvocato Messina è evidente che dietro queste attività vi siano altissimi interessi economici, ma è altresì evidente che la violazione delle normative sanitarie mette in pericolo sia i consumatori che gli operatori del settore alimentare. D'altra parte, come chiarisce l'avvocato Marcello Drago, in questo modo si produce una diffusione di malattie infettive, ossia di malattie trasmissibili dagli animali all'uomo, tra cui alcune pericolose come la brucellosi e la salmonellosi. Inoltre, secondo l'avv. Marcello Drago, questo fenomeno comporta anche seri rischi ambientali, poiché gli scarti degli animali macellati illegalmente vengono spesso smaltiti in modo inadeguato, contaminando il suolo e le risorse idriche. Questo può portare alla proliferazione di batteri e di altri agenti

patogeni nell'ambiente, con conseguenze devastanti per l'ecosistema. Se ciò non bastasse, prosegue Drago, il mercato nero della carne derivata da macellazione clandestina influisce negativamente sull'economia legale, in quanto le aziende che operano secondo le normative sanitarie e ambientali subiscono una concorrenza sleale da parte di chi evade tali norme. Per queste ragioni, conclude l'avvocato Drago abbiamo presentato un esposto presso tutte le Procure della Sicilia, affinché vengano avviati controlli più stringenti negli allevamenti e nei macelli, e in generale sull'intera filiera agro-alimentare, anche al fine di smascherare falsi controlli da parte degli Organi di vigilanza".

foto: <https://bestmechanicalbulls.com/>

Mpa e Radicali in visita al carcere di Brucoli. Carta: "Impegno per i diritti dei detenuti"

Visita nel carcere di Brucoli per verificare le condizioni di vita dei detenuti e raccoglierne le testimonianze. Una delegazione del Mpa e del Partito Radicale, guidata dal deputato regionale Giuseppe Carta (accompagnato dal consigliere Manuel Mangano per gli autonomisti) ha incontrato la direttrice Lantieri e la capo area trattamentale, Longo insieme ai rappresentanti del Partito Radicale Corleo, Dagnino e Aparo Migneco. Carta e Mangano hanno dialogato con alcuni detenuti, nelle loro celle, per verificare di persona

le loro condizioni di vita. «Rispetto al mio ultimo ingresso di un paio di anni fa, veramente poco sembra essere cambiato – ha dichiarato Mangano – Le condizioni rimangono da attenzionare» ha aggiunto, esprimendo però la volontà, condivisa con Carta, di intensificare l'impegno per migliorare la situazione all'interno della struttura. Oltre al sopralluogo, si è tenuta una riunione con il personale dell'istituto durante la quale sono state discusse statistiche riguardanti la popolazione carceraria e i programmi di riabilitazione. Il dirigente sanitario del carcere, Ternullo ha affrontato il tema della salute dei detenuti, sottolineando le difficoltà nel garantire cure adeguate a causa delle limitazioni strutturali e delle risorse disponibili. La delegazione politica ha manifestato l'intenzione di lavorare a stretto contatto per cercare soluzioni che possano migliorare l'assistenza sanitaria all'interno del carcere. «L'esperienza della visita al carcere di Brucoli-commenta Carta- ha rafforzato in me la convinzione che sia necessario un impegno concreto e continuo per migliorare le condizioni di vita dei detenuti e per garantire il rispetto dei loro diritti fondamentali. Sono fiducioso che questo sia solo il primo passo di una collaborazione proficua, volta a rendere le nostre carceri luoghi di vera riabilitazione e non solo di detenzione. La visita al carcere di Brucoli (Augusta) si inserisce in un più ampio contesto di impegno per i diritti umani e per il miglioramento delle condizioni di vita nelle carceri italiane». La delegazione ha sottolineato la necessità di un intervento urgente per garantire il rispetto della dignità umana e dei diritti fondamentali dei detenuti, ribadendo che il miglioramento delle condizioni di detenzione è una priorità che non può essere ulteriormente rimandata.

Nuovo Pronto Soccorso, slitta l'apertura: "Pronto a metà settembre, ecco come sarà"

Slitta ancora l'apertura del nuovo Pronto Soccorso di Siracusa, in fase di realizzazione nei locali del nuovo padiglione dell'ospedale Umberto I. Un sopralluogo del direttore generale dell'Asp di Siracusa Alessandro Caltagirone, dopo la precedente e analoga verifica condotta nelle scorse settimane, ha fatto emergere che lo stato di avanzamento dei lavori non consente l'attivazione del presidio prima di metà settembre. I tecnici avrebbero garantito che per metà settembre si potrà procedere al trasferimento dalla sede provvisoria, che si trova nei locali che ospitavano Oncologia, come da decisione assunta durante l'emergenza Covid. Una volta liberata l'area, Oncologia tornerà nella sua collocazione. Accompagnato dal direttore dell'Ufficio Tecnico Rosario Brecci, il direttore generale Caltagirone ha visitato il cantiere ed ha preso atto della realizzazione delle opere migliorative concordate a seguito dei precedenti sopralluoghi per la creazione di un nuovo Pronto soccorso molto ampio e confortevole tanto per gli utenti che per gli operatori, con percorsi continui e regolamentati, che si estende sino a tutta la zona della ex rianimazione dove è stata creata, tra l'altro, una holding area attrezzata di posti letto e nuovi arredi. Con la nuova apparecchiatura radiologica e gli ecografi, nonché la Tac, si dovrebbero velocizzare parecchie operazioni che potranno essere svolte esclusivamente secondo le necessità del Pronto Soccorso, evitando gli immensi giri che attualmente i pazienti compiono all'interno dell'ospedale, spesso con tempi particolarmente lunghi. Ancora in corso i lavori di realizzazione dell'ampia sala di attesa alla quale è stato destinato l'intero edificio prospiciente l'ingresso del Pronto soccorso, dove era allocato, tra gli altri, il posto di

polizia, a cui è stata individuata una migliore e più adeguata sistemazione all'interno dell'area di emergenza.

“Pur comprendendo le legittime aspettative della collettività per un Pronto soccorso con ambienti più consoni rispetto agli attuali – ammette il direttore generale – ho ritenuto opportuno attendere il completamento dei lavori e delle dotazioni di arredi e tecnologiche, compresa la nuova apparecchiatura di radiodiagnostica che ci è stata consegnata soltanto in questi giorni, per evitare disagi con lavori in corso e consegnare alla cittadinanza, un nuovo Pronto soccorso completo in tutti i suoi aspetti. Particolare menzione merita la sala di attesa, ideata secondo i principi biofilici e di umanizzazione degli ambienti e dei servizi. E' mio desiderio – conclude il direttore generale Caltagirone – realizzare spazi per la cura orientati quanto più possibile alla persona nella sua interezza, fisica e psicologica, contribuendo al miglioramento della qualità di vita di tutti i fruitori dal personale sanitario, ai pazienti, agli accompagnatori”.

Dopo le polemiche: “Il tributo a Morricone sarà recuperato, rimborsi per chi rinuncia”

Sarà recuperato a Siracusa il 31 agosto il concerto tributo ad Ennio Morricone “saltato” a Noto mercoledì scorso tra proteste e disagi. Problemi organizzativi hanno portato all'annullamento dell'evento eseguito dall'Orchestra Filarmonica di Reggio Calabria. Duemila circa i posti disponibili ma gli spettatori in possesso di regolare

biglietto sarebbero stati in numero decisamente superiore. Code, proteste, un tentativo di fare partire comunque lo spettacolo poi lo stop. Mentre il Comune ha chiesto chiarezza all'organizzazione, alcuni spettatori hanno deciso di adire le vie legali, con la richiesta di un rimborso immediato. Il Festival Lirico Teatri di Pietra puntualizza di essere "esente da responsabilità e fiducioso che le stesse saranno stabilite dalle autorità competenti" e riconosce che "mercoledì 21 agosto a Noto è accaduto qualcosa di incredibile e gravissimo: una vera e propria mortificazione per l'arte e la musica di qualità". Il Festival Lirico dei Teatri di Pietra al contempo comunica che "tutti i biglietti saranno validi per la nuova data dal 31 agosto alle 21:00 all'Ara di Ierone di Siracusa. Qualora si preferisca ricevere il rimborso, tempo massimo concesso entro il 29 agosto".

Questi gli ulteriori chiarimenti del Coro Lirico Siciliano, tema per tema.

"CAPIENZA SCALINATA – BIGLIETTI EMESSI

La scalinata della Cattedrale è stata ufficialmente autorizzata dalla Commissione Comunale di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo per 2.000 posti (si allega foto della licenza) e l'organizzazione ha, legittimamente, venduto 1.980 biglietti, addirittura meno dei posti autorizzati (si allegano le foto dei modelli C1 delle biglietterie). La vendita dei biglietti, inoltre, è stata già chiusa in data 17 Agosto, in vista del tutto esaurito. Si tratta di biglietti elettronici e quindi tracciati e non modificabili.

BLOCCO DEGLI ACCESSI DA PARTE DELL'AUTORITA' DI PUBBLICA SICUREZZA

Entrate 1.360 persone, certificate dalle applicazioni di TicketOne (di cui si allega la foto, proprio a testimoniare la trasparenza della nostra organizzazione) il Funzionario di Polizia ha deciso che venissero bloccati gli ingressi, lasciando fuori per oltre 1 ora il pubblico che aveva acquistato regolarmente il biglietto, e che aveva già fatto lunghe file sia per strada che per poter parcheggiare, in quanto anche la gestione del traffico e dei parcheggi, a detta

di una parte del pubblico, non è stata ragionata e organizzata al meglio, probabilmente sottovalutando la portata dell'evento, che ha portato a Noto un gran numero di spettatori.

Nonostante l'organizzazione abbia fatto verificare alle Forze di Polizia direttamente le applicazioni di conteggio degli ingressi, nulla è stato possibile fare in merito, in quanto l'ultima parola sugli ingressi spetta alle Autorità di Pubblica Sicurezza, che hanno deciso, senza possibilità di replica, di chiudere gli accessi. A quel punto, è stato comunicato alle medesime autorità che l'evento sarebbe iniziato, per rispetto del pubblico presente e per superiori ragioni di ordine pubblico, e che chi non era riuscito a entrare sarebbe stato rimborsato immediatamente o avrebbe potuto assistere agli altri eventi organizzati in 30 diversi siti in tutta la regione, ma, purtroppo, le – pur legittime – proteste di chi non era riuscito a entrare non hanno consentito lo svolgimento regolare del concerto in sicurezza, per cui l'evento è stato annullato.

È evidente che nessuna responsabilità può essere ascritta all'organizzazione, in quanto è stata data dalle Autorità preposte una capienza, ampiamente rispettata, che, evidentemente, è sovrastimata rispetto ai posti effettivamente disponibili.

Oppure le Autorità di Pubblica Sicurezza hanno deciso di chiudere i cancelli prima che la effettiva capienza fosse stata raggiunta.

PERIZIA DELLA EFFETTIVA CAPIENZA DEL SITO

Secondo una stima effettuata da tecnici incaricati stamane, infatti, risulterebbe una capienza massima effettiva di 1.300, 1.400 persone, e, in questo caso, ci riserveremo ogni opportuna azione a tutela della nostra immagine, che è stata fortemente danneggiata da una gestione della serata che sicuramente poteva essere migliore, con particolare riferimento alla sicurezza: ieri sera, a Noto, in molti hanno avuto la sensazione che lo Stato non fosse presente per come avrebbe dovuto e che gli standard di sicurezza non fossero

rispettati.

Sarà, inoltre, cura della nostra organizzazione accertare gli effettivi ingressi presso la scalinata essendo stata scritturata per procedere ai controlli degli accessi una delle ditte di sicurezza accreditate presso la Città di Noto e regolarmente iscritta negli albi della Prefettura, in quanto gli unici accrediti disposti, oltre a un esiguo numero di giornalisti, è stato quello richiesto, in congruo numero, dall'Amministrazione Comunale".

Centro Storico, l'assessore Consiglio fa il punto sulle scelte: "Ortigia, dalla mobilità ai controlli"

Il punto sulle scelte dell'amministrazione comunale in merito alla gestione di Ortigia. Lo fa l'assessore al Centro Storico, Salvo Consiglio, alla luce delle polemiche che riguardano alcuni aspetti. Le azioni di questi mesi sono così riassunte dall'esponente della giunta retta dal sindaco, Francesco Italia.

"Mobilità e parcheggi. Ormai da oltre un mese -ricorda l'assessore- è in funzione un servizio di navetta H24 che, con cadenza di 10 min tra una corsa e l'altra durante il giorno e di 20 min durante la notte, consente di percorrere l'intero perimetro dell'isola, agevolando il raggiungimento di qualsiasi punto, con l'obiettivo di decongestionare il traffico e consentire una mobilità sostenibile su tutto il territorio del centro storico. Contestualmente è in via di completamento la ridefinizione delle aree destinate a

parcheggio per i residenti che aumenteranno parallelamente alla diminuzione dei posti auto riservati agli autorizzati al fine di incentivare l'utilizzo del mezzo pubblico a questi ultimi, e di consentire al residente un più agevole accesso in Ortigia".

Consiglio passa poi al tema della nettezza urbana. "E' in corso di approvazione -annuncia- un nuovo Regolamento (già votato in commissione consiliare e calendarizzato in Consiglio comunale per il mese di Settembre) definente l'obbligo per gli operatori della ristorazione di dotarsi di appositi sistemi di copertura e sicurezza degli attuali mastelli. Questo per evitare che gli stessi diventino contenitori usati abusivamente da chiunque ed in maniera indifferenziata; e al fine di incidere positivamente sull'estetica complessiva delle strade del centro. E' inoltre attivo un CCR mobile adiacente il parcheggio Talete finalizzato a consentire il conferimento dei rifiuti eccedenti gli attuali mastelli purchè in maniera rigidamente differenziata. Dal primo di Luglio è possibile per le utenze non domestiche chiedere la raccolta vetro eccedente anche ogni giorno utilizzando una semplice APP, al fine di non ingombrare gli spazi interni delle attività. In fase progettuale, infine, l'allargamento del sistema della tariffazione puntuale anche in Ortigia per far diminuire l'attuale percentuale di evasione della TARI – prosegue – e incentivare i comportamenti dei cittadini verso una puntuale e corretta attività di differenziazione dei rifiuti".

Riguardo alle nuove licenze per ristorazione e somministrazione di alcolici, Consiglio spiega che "il Regolamento cui ho accennato avvierà un'azione di moratoria con durata triennale relativa all'apertura di nuove attività inerenti i settori merceologici sopra citati al fine di contenere la pressione sulle infrastrutture dell'isola e salvaguardare i livelli igienico sanitari decisivi per una corretta e consona qualità della vita dei cittadini. Contestualmente si avvierà un'attività di incentivazione all'apertura di nuove attività sempre relative ai medesimi settori in altre zone della città in modo da aumentarne la

dimensione partecipativa”.

Opere pubbliche. “Da qualche anno -evidenzia l’assessore al Centro Storico- per ferma volontà del sindaco Italia è in corso una importante attività di riqualificazione delle zone maggiormente rappresentative del centro, alcune delle quali hanno già visto i lavori completati quali Scala Marina, Porta Marina, Villetta Aretusa, Piazzetta Aretusa, Piazzetta della Turba, Rotatoria Nazario Sauro, Via Logoteta, Ponte Santa Lucia; altre sono in programma, come la riqualificazione dell’Androne del Vermexio, Scala a mare della Turba, Via Santa Teresa, Via Salomone”.

Infine il tema dei controlli. “E’ stata intensificata - conclude Consiglio- la normale attività di controllo svolta dalla Polizia municipale, anche attraverso la sezione “Ambientale”, finalizzata a scoraggiare comportamenti illeciti e lesivi del rispetto delle regole comuni. Sono anche in corso ulteriori progettualità miranti al miglioramento della qualità della fruizione del centro, finalizzata ad un turismo sensibile alle tematiche ed ai contenuti storico culturali specifici del nostro territorio. Possiamo quindi affermare tranquillamente che l’Amministrazione ha posto in cima alla propria agenda tutta una serie di interventi miranti al continuo e costante miglioramento della qualità della fruizione complessiva del centro storico, in una ottica di sostenibilità inserita altresì in una visione moderna e progettualmente sfidante”.